

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOMBRIASCO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI INERENTI IL PROGETTO DI VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. – (L.R. 56/77, ART. 15, C. 15) – DELIBERAZIONE C.C. N. 36 DEL 21/10/2008 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Lombriasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 84-024685 del 03/05/1993;
- ⇒ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 21 del 25/09/2002, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 29/09/2003, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale, senza provvedere alla trasmissione degli atti alla Provincia al fine della acquisizione del giudizio di compatibilità rispetto al P.T.C., come previsto dalla Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002, n. 5/PET;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 28/10/2005, le controdeduzioni alle osservazioni presentate, modificando in parte il suddetto Progetto Preliminare ed inviando alla Provincia, in data 28/03/2006, il solo Avviso di Pubblicazione della Variante;
- ⇒ il Servizio Urbanistica ha provveduto a richiedere l'integrazione degli Atti, pervenuti in data 26/05/2006, sulla base dei quali è stato pronunciato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 678-204734 del 04/07/2006, giudizio d'incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 12/12/2006, il progetto definitivo della Variante Generale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, trasmesso in data 18/04/2007 alla Regione Piemonte per l'approvazione;
 - con lettera datata 06/06/2008 la Regione Piemonte ha inoltrato al Comune una richiesta di elaborati integrativi;
 - con nota del 29/07/2008 prot. n. 18346/19.9VER la Regione Piemonte comunicava le proprie osservazioni e proposte di modifica alla suddetta Variante Generale al P.R.G.C., con richiesta di rielaborazione parziale ai sensi del 15° comma, dell'art. 15, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 21/10/2008, le controdeduzioni alle osservazioni Regionali (ai sensi del 15° comma, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i.) inerenti al progetto definitivo della Variante Generale al P.R.G.C. vigente, trasmesse alla Provincia in data 27/10/2008 per la valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (pratica n. 33/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 848 abitanti nel 1961, 858 abitanti nel 1971, 864 abitanti nel 1981, 937 abitanti nel 1991 e 1.004 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un incremento demografico costante nei decenni esaminati;
- ⇒ superficie territoriale di 737 ettari di pianura con pendenze inferiori ai 5°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 474 ettari rientrano nella *Classe I^a* (pari a circa il **64%**

della superficie comunale) e 204 ettari rientrano nella *Classe II^A* (pari a circa il **28%** della superficie comunale);

- ≡ sistema produttivo: non appartiene ad alcun ambito produttivo classificato dal P.T.C.;
- ≡ risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*Area Vigone*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ≡ fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 663 ora di competenza Provinciale (nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 20 a Carignano e Confine Provincia a Lombriasco), dalle Strade Provinciali n. 129 di *Carmagnola* e n. 147 di *Oitana*;
 - è interessato dal potenziamento della viabilità Carmagnola - Pinerolo nel tratto compreso tra la Circonvallazione est di Vigone e il ponte sul Maira Carmagnola;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Po il cui corso è di competenza del Magistrato del Po, che con il Torrente Maira sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 40 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno 3-5 anni, 71 ettari con tempo di ritorno di 25-50 anni e 245 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 436 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di "*Limite di progetto*" tra Fascia B e Fascia C di 1,269 km;
- ≡ tutela ambientale:
 - circa 163 ettari del territorio rientrano nel Progetto Territoriale Operativo (P.T.O.) del Fiume Po;
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Fascia Fluviale del Po*" e Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10016, "*Confluenza Po - Maira*" che interessa una superficie comunale di 68 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare le controdeduzioni alle osservazioni Regionali inerenti al progetto definitivo della Variante Generale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del comma 15 - art. 15 - della L.R. 56/77 e s.m.i., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36 del 21/08/2008 di adozione, finalizzati a ridimensionare le precedenti previsioni residenziali e produttive;

rilevato che, nello specifico, le controdeduzioni alle osservazioni Regionali, adottate con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propongono le seguenti modifiche:

- ridimensionamento delle aree residenziali; in particolare l'area *C11* viene ridotta da 54.628 mq a 11.080 mq e l'area *C12* da 27.300 mq a 17.536 mq con un incremento della capacità insediativa che si attesta intorno al 27%;
- stralcio dell'area produttiva *D9* ridestinandola a funzioni agricole, riduzione delle aree produttive *D7-D8*; in particolare la prima da una superficie territoriale di 74.115 mq viene limitata a 18.312 mq, mentre la seconda da 62.018 mq previsto nel progetto definitivo della Variante viene riproposta a 36.618 mq;
- adeguamento della cartografia ai piani sovracomunali con l'individuazione del SIC "*Riserva Naturale speciale del Maira*";

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Grandi Infrastrutture, datato 22/12/2008;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 09/02/2009;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **che**, in merito alle controdeduzioni alle osservazioni Regionali sul progetto definitivo della Variante Generale al P.R.G.C. vigente (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n.

56/77), adottate dal Comune di Lombriasco con deliberazione C.C. n. 36 del 21/10/2008, **non si rilevano incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al provvedimento di cui al punto precedente, vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Lombriasco e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti;